



Implementazioni

Applicativo:	E/
Versione:	02.19.02
Build:	763
Data pubblicazione:	02-02-2021
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida Utente

INDICE

NOVITA' RELEASE 02.19.02	3
<i>Informazioni importanti</i>	3
<i>E/Aziendale</i>	3
CALCOLO CREDITI IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI – STEP 2	3
FE: VISUALIZZAZIONE DI PIÙ ALLEGATI PDF [RI14040]	4
FE: PARAMETRIZZAZIONE FILE XML - CUP DI RIGA [RI20124].....	5
FE: NUOVO CODICE ASSOSOFTWARE NATURA IVA.....	5
ADEGUAMENTO PER PIANO DEI CONTI VIALIBERA BILANCI 2021.....	5
DETTAGLIO E/: ARROTONDAMENTO TOTALE DA PAGARE	5
COMUNICAZIONE SPESE SANITARIE: NUOVA NORMATIVA 2021 (INVIO MENSILE + NUOVO TRACCIATO)	6

NOVITA' RELEASE 02.19.02

Informazioni importanti

La release 02.19.02 di E/ ha le seguenti compatibilità con altri prodotti:

- Servizio FE 04.09.00
- E/Manufacturing 02.10.01
- Business Intelligence 03.05.04
- Business Intelligence TeamSystem 01.01.00
- TeamSystem Retail 6.2.0 GENNAIO 2021
- Connettore TS-Retail 02.19.01 GENNAIO 2021
- TeamSystem DMS 8.5.0
- TeamSystem CRM
- Mytho
- EasyOrder 2.19.1

Si consiglia comunque riferimento ai documenti di rilascio che accompagnano le versioni dei dipartimentali per una corretta e più aggiornata definizione delle compatibilità.

E/Aziendale

CALCOLO CREDITI IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI – STEP 2

Nell'ambito della Finanziaria 2021 è previsto il riconoscimento di specifici crediti di imposta, utilizzabili in compensazione, per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2022.

Ai fini della misura dell'agevolazione spettante e del limite massimo previsto, vanno considerati distintamente gli investimenti effettuati:

- dal 16/11/2020 al 31/12/2021
- dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Per gli investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2020, si considerano gli scaglioni previsti dalla Legge di Bilancio 2020, mentre per gli acquisti di cespiti effettuati dal 01/01/2021 al 31/12/2021 sono presi in considerazione i nuovi scaglioni previsti dalla Legge di bilancio 2021 che, rispetto l'anno precedente, stabilisce delle variazioni sugli importi o sulle percentuali da applicare per il calcolo del credito di imposta su beni strumentali, a seconda della tipologia dei beni ed introduce gli scaglioni anche per la tipologia "Altri beni immateriali".

Ulteriore novità indicata dalla Legge di Bilancio 2021, è data dal fatto che l'utente può avere diritto al credito di imposta da subito ossia dall'anno di entrata in funzione del bene o dall'anno in cui è intervenuta l'interconnessione per gli investimenti di beni in oggetto e non dall'anno successivo come prevedeva la Legge di bilancio 2020. Questo vuol dire che l'utente che acquista e mette in funzione un cespite a Gennaio 2021, può usufruire del relativo credito di imposta derivante anche subito da Febbraio.

A fronte delle suddette novità, l'utility Calcolo credito di imposta per beni strumentali è stata adeguata, per cui se si esegue il programma indicando come intervallo di tempo "da data 01/01/2021 a data 31/01/2021" il programma propone nel tab Calcolo gli scaglioni, le percentuali e le quote annuale previste dalla nuova Finanziaria; se invece si indica come intervallo di tempo "da data 01/01/2020 a data 31/12/2020" la procedura riporta gli scaglioni, le percentuali e le quote annuali previste dalla Legge di bilancio 2020.

NOTA IMPORTANTE

Con il calcolo del credito di imposta per beni strumentali per anno 2021, è necessario tener conto degli Investimenti (o acquisti) eseguiti nel periodo precedente (da 01/01/2020 a 31/12/2020), per cui prima di eseguire il calcolo credito imposta per anno 2021 è necessario eseguire il suddetto calcolo per Anno 2020, selezionando tutti i cespiti interessati e selezionando il nuovo indicatore Elaborazione definitiva. Tale indicatore permette la memorizzazione degli investimenti distinti per singolo cespite, in riferimento all'intervallo di tempo indicato nella maschera principale, in questo caso Anno 2020. Lo storico degli investimenti è visualizzabile nel nuovo TAB Progressivi investimenti, presente nel programma Calcolo credito di imposta per beni strumentali. A questo punto l'utente può eseguire il Calcolo del credito per Mese\Anno 2021 e la procedura applica lo scaglione opportuno, tenendo conto sia degli investimenti effettuati nel 2020 sia degli investimenti correnti.

Si sottolinea che l'utente può effettuare il calcolo del credito di imposta n volte, ma è consigliabile eseguirlo selezionando "Elaborazione definitiva" nel momento in cui si intendere aggiornare lo Storico Investimenti.

Un esempio pratico

Nell'anno 2020 si esegue il calcolo credito imposta per i seguenti cespiti di tipo Beni materiali:

C2 - Data di acquisto 01/01/2020 - Valore investimento 2.000.000

C10 - Data di acquisto 01/03/2020 - Valore investimento 4.000.000

C11 - Data di acquisto 01/10/2020 - Valore investimento 45.000

per cui per Anno 2020 il primo scaglione, fino a importo 2.500.000 con percentuale al 40% è esaurito (consumato dagli investimenti del cespite C2 e per rimanente 500.000 del cespite C10), mentre il secondo scaglione, da 2.500.000 a 10.000.000, con percentuale al 30% è consumato per l'importo complessivo 3.545.000 dato dalla somma degli investimenti dei cespiti C10 e C11.

Se in data 31/01/2021 si esegue il Calcolo credito imposta e si hanno i seguenti cespiti:

C21 con Valore investimento 5.000.000

C211 con Valore investimento 3.000.000

Quindi il calcolo credito imposta per Anno 2021 prevederà che:

per il Cespite C21 sul Valore investimento di 5.000.000 si applica la percentuale 30% corrispondente al secondo scaglione, come previsto dalla Legge di bilancio 2021

per il Cespite C211 si applica sul Valore investimento di 1.455.000 si applica la percentuale 30% e per il rimanente 1.545.000 si applica la percentuale 10%.

FE: VISUALIZZAZIONE DI PIÙ ALLEGATI PDF [RI14040]

In Elaborazione fatture ricevute, cliccando sul bottone "Visualizza allegati PDF", se sono presenti più allegati, si aprirà una finestra dove sarà possibile selezionare e visualizzare l'allegato desiderato.

La finestra di selezione degli allegati si aprirà soltanto se ci saranno allegati in formato pdf e soltanto se ci saranno allegati aggiuntivi al pdf della fattura inviata.

FE: PARAMETRIZZAZIONE FILE XML - CUP DI RIGA [RI20124]

E' stata implementata la possibilità di parametrizzare l'inserimento dei seguenti nodi (e di tutti i relativi sotto-nodi):

- 2.1.2 - Dati Ordine Acquisto
- 2.1.3 - Dati Contratto
- 2.1.4 - Dati Convenzione
- 2.1.5 - Dati Ricezione
- 2.1.6 - Dati Fatture Collegate

In particolare, sarà possibile gestire tramite campo libero anche il CUP di riga (fino ad ora era stato possibile valorizzare automaticamente solamente il CIG di riga tramite apposito parametro sulla tabella "Parametri Fattura Elettronica").

FE: NUOVO CODICE ASSOSOFTWARE NATURA IVA

In seguito alla pubblicazione della nuova Guida FE di AdE e delle istruzioni in bozza della Dich.IVA 2021, Assosoftware ha provveduto ad aggiornare le codifiche delle Nature IVA da utilizzare in fattura elettronica, pertanto si è provveduto all'aggiornamento della relativa tabella.

Si fornisce anche documento Excel ([20210107_Tabella_Codici_IVA_Assosoftware.xlsx](#)) contenente le corrispondenze individuate da Assosoftware fra i propri codici di natura IVA e quelli ministeriali.

ADEGUAMENTO PER PIANO DEI CONTI VIALIBERA BILANCI 2021

Non sono state fatte modifiche nella Tabella collegamento Piano dei Conti di ViaLibera Bilanci. E' quindi possibile effettuare il trasferimento dati verso ViaLibera per il nuovo anno.

DETTAGLIO E/: ARROTONDAMENTO TOTALE DA PAGARE

Con l'XML 7.0 è stato affrontato il Decreto Legge n.50 del 24 aprile 2017 che favorisce la sospensione del conio delle monete da 1 e 2 centesimi pertanto impone di abolire l'utilizzo nei pagamenti in contanti offrendo la possibilità di procedere ad arrotondamenti commerciali in eccesso ed in difetto.

La logica segue il seguente schema basata sul valore della seconda cifra decimale del valore pagato in contante:

- Arrotondamento in ECCESSO
 - 0,03 e 0,04 arrotondati a 0,05
 - 0,08 e 0,09 arrotondati a 0,10
- Arrotondamento in DIFETTO
 - 0,01 e 0,02 arrotondati a 0,00
 - 0,06 e 0,07 arrotondati a 0,05

L'arrotondamento del totale scontrino viene effettuato sul totale da pagare utilizzando il campo **Abbuono**. Per determinare il totale da pagare, al totale documento viene sottratto anche il campo abbuono, quindi per arrotondare il totale da pagare in DIFETTO il campo abbuono assume valore positivo, per arrotondare in ECCESSO il campo abbuono assume valore negativo.

ESEMPI

Totale documento 3,98 - abbuono -0,02 → totale da pagare 4

1 Dati documento	2 Dati cliente	3 Dati accompagnatori	4 Altri dati	5 Totali	6 Riepilogo totali IVA	7 Dati fidelity	8 Selezioni
Totale doc.	3,98	Tipologia art. 62	Non definito	Totale a pagare	4,00		
Abbuono	-0,02	<input type="checkbox"/> Iva per cassa					
Pagamento	CON	Contanti	Data diversa	_/_/___ ..			
Sconto pag.	0,00	Valore sconti	0,00				
Tot. da pagare	4,00	Incasso	0,00	Resto	0,00		

Totale documento 3,52 - abbuono 0,02 → totale da pagare 3,50

1 Dati documento	2 Dati cliente	3 Dati accompagnatori	4 Altri dati	5 Totali	6 Riepilogo totali IVA	7 Dati fidelity	8 Selezioni
Totale doc.	3,52	Tipologia art. 62	Non definito	Totale a pagare	3,50		
Abbuono	0,02	<input type="checkbox"/> Iva per cassa					
Pagamento	CON	Contanti	Data diversa	_/_/___ ..			
Sconto pag.	0,00	Valore sconti	0,00				
Tot. da pagare	3,50	Incasso	0,00	Resto	0,00		

L'arrotondamento è stato implementato solo sulla videata di Vendita al dettaglio ed è abilitato se:

- il parametro **dettag_arrotonda_contante**, presente in Gestione Parametri, è uguale a 1 (è il default)
- il pagamento è in contanti (Gestione Pagamenti, tab "Dati dettaglio", campo "Tipo incasso ESA-Retail")
- il tipo documento è scontrino o scontrino + fattura
- il documento è in stato inserimento (in modifica l'arrotondamento non viene calcolato)
- l'abbuono non è stato indicato a mano dall'utente

Il calcolo dell'abbuono per l'arrotondamento viene fatto ogni volta che si rieseguo i calcoli del totale documento, come ad esempio in modifica della quantità o prezzo. Se si passa da un pagamento in CONTANTI ad un pagamento NON IN CONTANTI l'arrotondamento si disabilita.

Alla stampante fiscale viene inviato il totale documento, cioè il totale non arrotondato, così come funziona ora. Questo perché il totale dello scontrino deve corrispondere alla somma di tutte le righe, altrimenti la stampante fiscale rileva la differenza e la mette come RESTO.

COMUNICAZIONE SPESE SANITARIE: NUOVA NORMATIVA 2021 (INVIO MENSILE + NUOVO TRACCIATO)

Il Decreto Ministero Economia e Finanze 19 ottobre 2020, con la finalità di mettere a disposizione i dati all'Agenzia delle entrate per la predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata, ha apportato alcune importanti modifiche al tracciato di export e ha modificato la periodicità delle comunicazioni delle spese sanitarie, che, a partire da quelle sostenute nel 2021, passerà da annuale a mensile.

Di conseguenza è stato modificato il programma di export di E/ denominato ESACSS.exe:

- aggiunta del parametro "Mese" per effettuare selezioni mensili
- implementata la gestione delle nuove informazioni richieste sul tracciato: tipo documento, aliquota, natura di esenzione IVA
- gestione di un progressivo da aggiungere come suffisso al numero del documento per identificare le spese in modo univoco nel caso di pagamenti frazionati su più mesi/anni
- adeguamento della gestione delle opposizioni

Per quanto riguarda il programma “ViaLibera - Dichiarazioni Fiscali – Spese Sanitarie”, utilizzato per effettuare l’import del file “Comunicazione Spese Sanitarie” generato tramite ESACSS.exe, si ricorda che occorre effettuare l’aggiornamento alla versione abilitata per l’anno 2021.

Per maggiori dettagli fare riferimento al documento: **Manuale Comunicazione Spese Sanitarie.pdf**.

NOTA: è la stessa implementazione distribuita con la comunicazione “Utility di Export file Comunicazione Spese Sanitarie rel. 01.04.00 per E/”.